

## CAGLIARI, Incidenti corteo antimilitarista. Fratelli d'Italia: “Sindaco condanni la gazzarra”. Cappellacci (FI): “Episodi di inciviltà”

Date : 12 Ottobre 2015

Avevano promesso una **mobilizzazione per il mese di ottobre** contro l'esercitazione militare della Nato "Trident", e da venerdì avevano allestito il loro campo base (*un vero e proprio campeggio abusivo cittadino*) nell'ex cava di Monte Urpinu, in via Raffa Garzia, programmando un'assemblea per sabato ed un **corteo antimilitarista** (*ovviamente non autorizzato*) per domenica con la richiesta di smantellare tutti i poligoni.

La **manifestazione domenicale** dei cosiddetti 'pacifisti', però, si è trasformata in una **serata di scontri con le forze dell'ordine**, oltre a tanti muri imbrattati con scritte ed uova piene di vernice lanciate contro i palazzi. Un centinaio di 'antagonisti' (*controllati anche dall'alto grazie all'impiego di un elicottero della Polizia*) era partito dal 'campeggio' di Monte Urpinu fino a piazza d'Armi, poi in direzione viale Merello, ma arrivati **in via Mameli sono iniziati i primi scontri** con Polizia e Carabinieri, intervenuti con alcune cariche per disperdere i più violenti, seppure non risultino né feriti, né fermati.

*“Chiediamo al sindaco Zedda, e alla sua maggioranza, di condannare quanto accaduto ieri in città, durante una gazzarra anti militarista. Vandalismo, teppismo e aggressioni alle Forze dell'ordine non possono essere tollerate in alcun modo, tanto più quando erano annunciate da giorni visto che i muri di abitazioni e di edifici pubblici sono stati imbrattati con messaggi di intolleranza e odio”.* E' la richiesta dei coordinatori regionale e cittadino di Fratelli d'Italia, **Salvatore Deidda** e **Alessio Mereu**, che in qualità di consigliere comunale aveva presentato una **mozione per impegnare l'Amministrazione allo sgombero della scuola pubblica occupata in via Lamarmora**, nel quartiere di Castello, diventata oggi il **centro sociale “Sa Domu”**, sede politica ed organizzativa degli 'antagonisti'.

*“Cagliari non può diventare la capitale delle manifestazioni non autorizzate o una sorta di terra di nessuno in cui gruppi bene individuati, o bene individuabili, pensano di fare ciò che vogliono, occupando immobili pubblici, scatenando disordini o imbrattando la città”.* E' stato il commento di **Ugo Cappellacci**, coordinatore regionale di Forza Italia. *“Quando un'amministrazione comunale – ha aggiunto - rimane in silenzio su episodi di questo genere, sempre più frequenti, o non reagisce ad esempio all'occupazione illegale di una scuola pubblica, di fatto espone la città a situazioni che sono terreno fertile per episodi di vera e propria inciviltà”.* (red)

